

**Quanto credi sia importante che la strategia Enel sia improntata all'aumento dei dividendi per gli azionisti?**

	stacco cedola	pagamento	dps (€)
<b>2000</b>	19-giu	22-giu	0,24*
<b>2001</b>	18-giu	21-giu	0,26*
<b>2002</b>	24-giu	27-giu	0,36
<b>2003</b>	23-giu	26-giu	0,36
<b>2004</b>	21-giu	24-giu	0,36
<b>2004</b>	22-nov	25-nov	0,33
<b>2005</b>	20-giu	23-giu	0,36
<b>2005</b>	21-nov	24-nov	0,19
<b>2006</b>	19-giu	22-giu	0,44
<b>2006</b>	20-nov	23-nov	0,20
<b>2007</b>	-	-	<i>"In base ai risultati conseguiti si prevede un dividendo per l'intero esercizio 2006 (quindi distribuito nel 2007) superiore a 44 centesimi di euro per azione."</i>

\* Il calcolo tiene conto del raggruppamento delle azioni (2 vecchie ogni 1 nuova) effettuato il 9 luglio 2001 sulla Borsa di Milano.

Il rendimento per gli azionisti va sotto il nome tecnico, oltre che di "dividendo" di TSR, abbreviazione per l'inglese Total Shareholder Return, ritorno complessivo dell'investimento per l'azionista. Il TSR mostra il tasso di rendimento interno annuo per un investitore che abbia acquistato il titolo Enel in data X e lo abbia venduto in data Y.

Se si ipotizza l'acquisto di azioni Enel già dalle date dell'IPO (Initial Public Offering, cioè dalla data della sua collocazione in Borsa) poi alle date di terza e quarta tranche (ricordiamo che la seconda tranche era destinata solo a investitori istituzionali) e la vendita delle stesse azioni il 31 marzo 2007, si ottiene un rendimento percentuale come indicato nella tabella.

	2006	2005	2004	<i>Δ Valore Assoluto 2006 - 2005</i>	<i>Δ % 2006 - 2005</i>
<b>TSR dall'IPO (%)</b>	5,9	2,5	3,2	3,3	132,1
<b>TSR ultimi due anni (%)</b>	13,1	21,3	31,0	-8,3	-38,7

I risultati si ritengono al lordo di eventuali ritenute d'imposta e commissioni di negoziazione.

N.B.: Acquisto in sede OPV, il calcolo si basa assumendo come prezzo di acquisto il prezzo della relativa OPV e come prezzo di vendita il prezzo di riferimento segnato dal titolo nella data indicata.

Il calcolo tiene conto delle seguenti ipotesi:

- > 19 giugno 2000: assegnato un dividendo di 0,24 euro per azione;
- > 2 novembre 2000: assegnata una bonus share pari al 5% del numero di azioni acquistate al collocamento e tenute ininterrottamente per un anno;
- > 18 giugno 2001: assegnato un dividendo di 0,26 euro per azione;
- > 24 giugno 2002: assegnato un dividendo di 0,36 euro per azione;
- > 23 giugno 2003: assegnato un dividendo di 0,36 euro per azione;
- > 21 giugno 2004: assegnato un dividendo di 0,36 euro per azione;
- > 22 novembre 2004: assegnato un acconto sul dividendo di 0,33 euro per azione;
- > 20 giugno 2005: assegnato un dividendo di 0,36 euro per azione;
- > 25 ottobre 2005: assegnata una bonus share sulle azioni acquistate in OPV Enel 3 (25/10/04) e tenute ininterrottamente per un anno;
- > 21 novembre 2005: assegnato un acconto sul dividendo di 0,19 euro per azione;
- > 22 giugno 2006: assegnato un dividendo di 0,44 euro per azione;
- > 23 novembre 2006: assegnato un acconto sul dividendo di 0,22 euro per azione.

I dividendi sopra indicati si suppongono reinvestiti nel titolo Enel alla data di stacco della relativa cedola.

Per ottenere questo risultato si è tenuto conto anche del fatto che l'acquisto sul mercato al prezzo di riferimento giornaliero si forma a fine seduta come media ponderata dei prezzi dell'ultimo 10% dei quantitativi scambiati; il calcolo tiene conto del raggruppamento delle azioni (2 vecchie ogni 1 nuova) effettuato il 9 luglio 2001 sulla Borsa di Milano; alla chiusura di venerdì 6 luglio 2001, Enel ha fatto registrare un prezzo di riferimento di 3,617 mentre il 9 luglio il titolo ha aperto a 7,2.